



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

Verbale n. 2 del 26 ottobre 2017

L'anno 2017, il giorno 26 del mese di ottobre alle ore 16:15, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente Simone Borile, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, l'VIII Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BORILE Simone	Presidente	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente	A	MARINELLO Roberto	Componente	A
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente	P	SCARSO Meri	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente	P
RAMPAZZO Nicola*	Capogruppo	AG	PELLIZZARI Vanda	Componente	P
GIRALUCCI Silvia	Capogruppo	A	RUFFINI Daniela*	consigliere	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LUCIANI Alain**	consigliere	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo**	Capogruppo	AG			
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P			
* Il capogruppo Rampazzo delega la consigliera Ruffini.					
** il capogruppo Bitonci delega il consigliere Luciani					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie e Tributi – Capo Servizio Dr. Pietro Lo Bosco;
- il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie e Tributi - Ufficio Entrate Dr. Maurizio Cardin.

E' altresì presente l'uditore Roberto Monti e un cittadino.

Segretari presenti: Michela Gottardo e Grazia D'Agostino.

Segretario verbalizzante: Grazia D'Agostino.

Alle ore 16,15 il Presidente Simone Borile, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- "Esame della proposta di deliberazione di G.C. n.2017/0400 del 19/10/2017 avente ad oggetto: "Estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della legge 7 agosto 2016 n. 160 e conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019".
- "Esame della proposta di deliberazione G.C. n. 419 del 24/10/2017 avente ad oggetto: "Approvazione Schema di Contratto per l'Affidamento del Servizio di Tesoreria".
- "Esame della proposta di deliberazione G.C. n. 419 del 24/10/2017 avente ad oggetto: "Approvazione Schema di Contratto per l'Affidamento del Servizio di Tesoreria".
- Varie ed eventuali.

Presidente Borile	Saluta i presenti e introduce l'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno: "Esame della proposta di deliberazione di GC n.2017/0400 del 19/10/2017 avente ad oggetto: "Estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della legge 7 agosto 2016 n. 160 e conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019". Passa la parola al Capo Servizio dr. Pietro Lo Bosco del Settore Risorse Finanziarie e Tributi per la spiegazione dell'argomento.
-------------------	--

Dr. Lo Bosco	<p>Comunica che:</p> <p>“Con la deliberazione di cui al punto primo dell'o.d.g. si adempie ad un obbligo normativo; a tal proposito richiama l'art.56-bis comma 11 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n°69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, il quale prevede che il Comune accantoni il 10% delle risorse derivante dall'alienazione di beni immobili al fine di ridurre il debito contratto dall'Ente.</p> <p>Viste le scarse alienazioni che ci sono state nel 2015 e nel 2016 per motivi legati all'andamento di mercato, il Comune di Padova ha accantonato un 10% per l'anno 2015 pari a Euro 153.363,11 e per l'anno 2016 un importo pari a Euro 129.446,97.</p> <p>Il Comune ha, inoltre, richiesto un contributo erariale al fine di estinguere anticipatamente mutui e prestiti. Il contributo presunto è di Euro 40.000,00 e non è prevista l'applicazione di alcuna penale”.</p>
Pellizzari	Chiede se è conveniente l'operazione di estinzione del mutuo.
Dr. Lo Bosco	Risponde che tale operazione è conveniente e sono stati presi in considerazione solo i mutui con i tassi più alti.
Berno	Domanda se la somma di Euro 40.000,00 è stata già assegnata dallo Stato e se dal punto di vista finanziario conviene estinguere mutui con tassi più alti.
Dr. Lo Bosco	Afferma che la somma è stata già assegnata e pertanto l'operazione risulta conveniente.
Luciani	Chiede l'incidenza di tale operazione sull'indebitamento del Comune.
Dr. Lo Bosco	<p>Spiega la necessità di utilizzare la somma accantonata nel biennio per l'estinzione dei mutui senza pagare la penale perché è lo Stato a farsi carico della stessa: risulta, pertanto, conveniente sotto il profilo tecnico contabile.</p> <p>Afferma, inoltre, che l'unica entrata importante per il Comune nell'anno 2017 è stata la somma di ventitré milioni e mezzo di Azioni della società Hera.</p>
Luciani	Desidera sapere se ci sono altri obblighi sul 90% rimanente.
Dr. Lo Bosco	Precisa che il 90% deve essere destinato ad attività di investimento. Inoltre è possibile l'investimento in immobili, ma soltanto per pubblica utilità; deve esserci, quindi, un progetto con finalità pubbliche.
Presidente Borile	<p>Legge il secondo punto posto all'ordine del giorno: <i>“Esame della proposta di deliberazione G.C. n. 406 del 24/10/2017 avente ad oggetto:</i></p> <p><i>“Rinegoziazione dei Prestiti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa – Circolare n. 1289 del 09/10/2017”.</i></p> <p>Invita a relazionare il dr. Lo Bosco.</p>
Dr. Lo Bosco	<p>Informa che:</p> <p>“La Cassa Depositi e Prestiti, su indicazione dell'ANCI, ha aperto la possibilità di rinegoziare i prestiti contratti dai Comuni. La rinegoziazione proposta consente, a scelta dell'Ente, di non corrispondere nella rata in scadenza al 31/12/2017 o, alternativamente, nella rata in scadenza al 30/06/2018 il rimborso della quota capitale.</p> <p>Entro il 3 novembre occorre comunicare l'intenzione relativa all'adesione e deve essere chiusa entro il 14 novembre alle 15:00. Nella delibera in esame l'opzione è stata fatta per giugno; il minor esborso di quota capitale per la rata del 30/06/2018 che sarà destinato alla copertura di spese di investimento, ammonta ad Euro 638.614,89. La rinegoziazione comporta un minor esborso annuale sui futuri bilanci di Euro 104.031,16”.</p>
Luciani	Chiede indicazioni in merito alle scelte di investimento.
Dr. Lo Bosco	Comunica che la scelta di investimento della quota capitale rientra nelle scelte politiche dell'Amministrazione.
	Alle ore 16:40 entra il consigliere Antonio Foresta.
Presidente Borile	<p>Passa al terzo punto posto all'ordine del giorno: <i>“Esame della proposta di deliberazione G.C. n. 419 del 24/10/2017 avente ad oggetto:</i></p> <p><i>“Approvazione Schema di Contratto per l'Affidamento del Servizio di Tesoreria”.</i></p>
Dr. Lo Bosco	<p>Informa che:</p> <p>“Il 31/07/2016 è scaduto l'affidamento del Servizio di Tesoreria con la Cassa di Risparmio del Veneto Spa. Si è pertanto disposto di procedere all'affidamento del servizio per un periodo di 5 anni. Attualmente il servizio viene erogato in forma di concessione di proroga alle stesse condizioni. La prima gara, verbalizzata il 3 luglio 2017, è andata deserta in quanto entro il termine fissato nella lettera d'invito nessun operatore ha presentato un'offerta per l'affidamento del servizio.</p> <p>Padova non è l'unica città in cui la gara è andata deserta; la medesima situazione si è verificata anche a Verona e Rovigo.</p> <p>Il Comune di Padova ha ritenuto, pertanto, necessario apportare alcune modifiche allo schema di Convenzione in maniera tale da agevolare gli operatori a partecipare alla gara.</p> <p>Con il nuovo schema di convenzione sono stati modificati i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'apertura di credito è stata resa facoltativa; - è stato aggiunto il SIOPE +. <p>Il SIOPE è un sistema di codifica dei pagamenti: consente allo Stato di qualificare tutte le</p>

	spese che il Comune effettua per l'acquisto di beni e servizi, collaborazioni e altro. Il SIOPE + prevede che dal 1° aprile il mandato di pagamento vada prima allo Stato che fa tutte le codifiche del caso e lo trasmette al Tesoriere. Questo permetterà la rilevazione delle fatture in tempo reale".
Pres. Borile	Chiede cosa accadrebbe nel caso in cui non si presenti nessuno alla gara.
Dr. Lo Bosco	Afferma che si andrebbe ancora in deroga e verrebbero ulteriormente cambiate le condizioni con una nuova gara, ad esempio, alcuni servizi che prima venivano forniti gratuitamente adesso potrebbero essere messi a pagamento. Evidenzia che prima le banche coprivano i costi con i saldi di liquidità; oggi se la banca detiene liquidità deve addirittura pagare la BCE e inoltre la liquidità non è gestita da loro, ma è detenuta dalla Banca d'Italia.
Berno	Desidera sapere se sono stati stabiliti parametri di <i>rating</i> per le banche che parteciperanno alla gara al fine di garantire una certa affidabilità e solvibilità.
Dr. Cardin	Risponde che sono stati stabiliti elementi qualitativi e quantitativi in ragione al tipo di servizio che l'istituto dovrà erogare ad. es. un elemento qualitativo è "da quanti anni l'istituto eroga il servizio" oppure "quanti sportelli detiene", mentre un elemento economico è legato alle opportunità che la banca potrà offrire, ad es. POS, GPRS, MOBILE, PAGObancomat. Fa presente che i <i>rating</i> non sono stati inseriti. Comunica, inoltre, che la Cassa di Risparmio del Veneto ha la circolarità pertanto è possibile recarsi in qualunque filiale per effettuare pagamenti o riscuotere somme.
Dr. Lo Bosco	Informa che diverse banche si erano interessate al bilancio del Comune con richiesta di dati integrativi.
Pres. Borile	Chiede notizie su quando uscirà il bando.
Dr. Lo Bosco	Comunica che ci vorrà circa un mese.
Colonnello	Chiede da quando sono cambiate le regole per questo tipo di gara.
Dr. Cardin	Comunica che la circolare del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) di settembre scorso ha definito i nuovi criteri.
Berno	Domanda se è prevista una modalità di recesso.
Dr. Lo Bosco	Afferma che il Comune può recedere in qualunque momento (art.30 Schema di Convenzione).
Berno	Chiede se esiste un rischio legato alla giacenza dei soldi che restano in capo alla Tesoreria.
Dr. Cardin	Spiega la funzionalità della Tesoreria Unica in base alla quale il Tesoriere è obbligato giornalmente a depositare ciò che incassa in Banca d'Italia e prelevare quello che occorre per pagare i mandati di pagamento. La Banca d'Italia per questo tipo di attività non concede alcuna remunerazione.
Colonnello	Desidera avere dei chiarimenti sui compensi percepiti dalle banche.
Dr. Lo Bosco	Risponde che il Comune potrebbe sostenere circa Euro 50.000,00 di spese annuali. Inoltre afferma che chi ha interesse a vincere la gara abbassa i compensi.
Colonnello	Chiede se andando in proroga la Cassa di Risparmio del Veneto mantiene le stesse condizioni.
Dr. Cardin	Fa presente che le condizioni sono le medesime: oggi con la convenzione in essere, con la Cassa di Risparmio del Veneto, abbiamo quasi tutto gratuito.
Tarzia	Chiede chiarimenti sul controllo preventivo dei mandati di pagamento.
Dr. Lo Bosco e Dr. Cardin	Precisano che la procedura della statistica preventiva serve per avere prontezza dei dati contabili a livello nazionale e per capire entro quali termini la Pubblica Amministrazione paga i fornitori.
Presidente Borile	Alle ore 17:05, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della VIII Commissione
Simone Borile

Il Segretario verbalizzante
Grazia D'Agostino